



COMUNE DI PALERMO

Settore Servizi Socio-Assistenziali

U.O. Attuazione e Gestione Piano Territoriale per l'Infanzia e l'Adolescenza

Scheda tecnica intervento 19/b

All. A/4

Intervento	19 b- Mediazione Familiare
Premessa	<p>Il Servizio di Mediazione Familiare ha sviluppato in dieci anni di attività un bagaglio di esperienza e di competenze che lo collocano fra le realtà più interessanti in Italia nel campo della mediazione familiare. La sua principale peculiarità è quella di essere un servizio pubblico, non in convenzione ma direttamente gestito dall'Amministrazione Comunale con la presenza, anche se ormai residua, di operatori dell'Asl Provinciale di Palermo.</p> <p>Questa caratteristica ha permesso al servizio di porsi nel panorama dei servizi della città di Palermo, come una certezza e non come una esperienza temporanea.</p> <p>I rapporti, tessuti nel corso degli anni con quanti lavorano con le famiglie in crisi per separazione e/o divorzio, sono stati ampiamente testimoniati in occasione del convegno per i dieci anni di attività del servizio dello scorso febbraio.</p> <p>L'attività del servizio è stata sviluppata per gradi, partendo dall'applicazione rigida di un modello appreso, alla sperimentazione e consolidamento di una prassi che adesso si può definire "Modello Palermo". Tale prassi è stata resa possibile dall'evoluzione e dallo studio che nel corso degli anni inconsapevolmente è stato condotto all'interno del servizio. Infatti le storie delle coppie che si sono rivolte al servizio di mediazione familiare sono state oggetto di discussione e di approfondimento secondo il metodo di "prassi- teoria-prassi" ed hanno permesso di affinare e potenziare l'offerta del servizio, affiancando alla mediazione familiare pura, percorsi di sostegno alla genitorialità, gruppi di parola per i bambini figli di separati, sostegno al singolo sulla separazione etc.</p> <p>Tre sono gli assi su cui si intende sviluppare l'attività</p> <ul style="list-style-type: none">• Informazione e Publicizzazione;• Percorsi alternativi sulla genitorialità, ascolto del minore;• Gruppi di parola per i figli e per genitori.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">- Potenziare l'offerta del servizio con i percorsi sperimentati nel corso di questi ultimi anni (gruppi di parola, percorsi di sostegno alla genitorialità,- Rendere visibile il lavoro fin ad adesso svolto attraverso un follow-up sui casi transitati dal servizio in 10 anni (precedente collaborazione con l'Università);- Sviluppare nuove competenze per rispondere in maniera sempre più adeguata

	<p>ai bisogni evidenziati dalle famiglie in separazione ;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rendere possibile una genitorialità anche dopo la fine del legame coniugale
Attività previste	<p>Tre sono gli assi su cui si intende sviluppare l'attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca /Publicizzazione; • Percorsi alternativi sulla genitorialità, ascolto del minore; • Gruppi di parola per i figli.
Tempi di attuazione	Anno 2012
Rete territoriale	La rete territoriale è rappresentata dai servizi presenti sul territorio e che lavorano con le famiglie in crisi per separazione e/o divorzio
Risorse	Lo spazio dove si declina l'intervento è un appartamento sito la decimo piano di un edificio di civile abitazione posto al centro della città. E' un appartamento composto da un ingresso, salone, quattro camere e servizi.
Comunicazione	Pubblicazione risultati della ricerca e pubblicizzazione Gruppi di Parola ;

Budget		
	Totale massimo previsto per la campagna di sensibilizzazione	€ 5.000,00
	RISORSE UMANE	
	FIGURA PROFESSIONALE:	
	n.1 Esperto Spazio di ascolto	
	n.1 elaboratore dati	
	n.2 operatori per la somministrazione questionario (125 h)	
	n.1 sociologo per l'elaborazione dei dati (100 h)	
	n.2 operatori esperti nel lavoro con le famiglie (240 h)	
	n.1 coordinatore (100 h)	
	Totale minimo previsto per le risorse umane	€ 27.000,00
	SPESE GESTIONE	
	Materiali per gruppi di parola	
	Materiali per spazio di ascolto	
	Ospitalità esperto	
Spese amministrative e segreteria		
Totale massimo previsto per le spese di gestione	€ 13.000,00	
TOTALE SPESE	€ 40.000,00	